

1^ ASSEMBLEA PROGRAMMATICA

focus group

Nella *seconda parte* dell'Assemblea abbiamo previsto 4 gruppi di lavoro per condividere le priorità e le direzioni di lavoro dell'Associazione.

I gruppi saranno condotti dai componenti del Consiglio provinciale:

P.ANTONIO CONSONNI / **Educazione/mission**

SUOR ANGELA GHEDA / **Formazione**

LUCIO BONOMETTI / **Reti**

MAURIZIO CASTREZZATI / **Comunicazione**

Nell'Assemblea è previsto un primo momento di lavoro.

Ogni gruppo si ritroverà poi, autonomamente, entro la fine di gennaio, per concludere il lavoro.

Educazione / Mission

traccia di lavoro

P. ANTONIO CONSONNI

obiettivo	Recuperare, valorizzare, innovare la dimensione educativa delle nostre Scuole.	
1. Fare scuola EDUCANDO. <i>Il nostro tesoro</i>	Le nostre scuole nascono con l'esigenza di educare -cioè di 'esercitare' i bambini, i ragazzi, i giovani- alla loro vita futura. Il futuro è fatto di conoscenza (sapere), lavoro e legami. Questa è/sarà la nostra innovazione! <i>Il carisma e lo stile educativo dei nostri fondatori/fondatrici quale esperienza di vangelo come 'vive' nelle nostre scuole? Attraverso quali progetti ?</i>	azione
2. Fare scuola nella 'trama' statale	Nelle nostre Scuole istruiamo educando dentro al progetto della Scuola italiana. Con la BUONA SCUOLA orientata sempre di più alla <aziendalizzazione> (burocrazia). <i>Possiamo immaginare di coordinarci insieme negli adempimenti ministeriali, attraverso anche la figura del referente per le Scuole paritarie (cf Assemblea 25 gennaio)?</i> <i>Possiamo immaginare alcuni stili e progetti comuni condivisi 'alternativi' e 'differenti' al modello ministeriale ?</i>	azione
3. Libertà di educazione (movimento)	Una vera autonomia ci sarà anche con la parità economica. La 'battaglia' per la parità economica potrebbe aiutarci a risvegliare il desiderio di fare un movimento per avere <un'unica orchestra> (e non i diversi strumenti delle nostre associazioni) per interloquire con lo stato italiano e con il Parlamento europeo e per fare un movimento di idee anche sulla scuola. <i>Cosa ne pensate?</i>	azione

Formazione

traccia di lavoro

SUOR ANGELA GHEDA

obiettivo	• <i>Percepire realisticamente un bisogno di aggiornamento e di miglioramento della qualità in riferimento all'ambiente in cui si opera e ai colleghi con cui si lavora.</i> • <i>Far emergere contenuti e modalità di formazione.</i>	
1.	Di cosa c'è bisogno nella mia scuola a livello di formazione? Su cosa percepite il bisogno? Quanto è diffuso questo bisogno? (è un'élite di insegnanti o è generale ...) in che percentuale (un gruppo di 'volontari', gli altri non hanno fiducia, non sono disposti a partecipare ...) Fai un elenco in ordine di priorità. Quante persone pensi che aderiscano rispetto alla priorità data?	azione
2.	Nella mia scuola quanti sono disposti a 'mettersi in gioco'? Qual è la motivazione da cui nasce il bisogno? (il desiderio di qualità è un desiderio intrinseco oppure estrinseco, per esempio, innovare per mantenere il posto di lavoro, per adempiere alle richieste del Ministero ecc.)	azione
3.	In quale forma potrebbe avere più successo ed essere più efficace? (es. conferenza, gruppi di studio, condivisione di buone pratiche, come scuola individuale, in rete di scuole, promosso dalla Fidae ecc.) Prevedere un corso <i>post lauream</i> per chi vuole insegnare nelle scuole cattoliche che diventi anche una sorta di selezione in anticipo (o comunque un elemento di favore) per i nuovi insegnanti.	azione

Fare rete! Alleanze

traccia di lavoro

LUCIO BONOMETTI

obiettivo	• Individuare le specificità di azione della FIDAE provinciale (regionale, nazionale) entro il quadro delle Agenzie educative che operano sul territorio. • Far emergere alcune modalità e priorità sulle quali FIDAE orienterà la sua azione di rete.	
1. Fare rete tra le scuole cattoliche	Le nostre scuole spesso agiscono in solitudine nell'affrontare problemi con le istituzioni. È necessaria una riflessione circa quale immagine hanno le nostre scuole sul ruolo della FIDAE. • Quali problemi vediamo sulla questione scuole paritarie per le quali è sentita come necessaria l'azione di FIDAE a livello locale? • Su quali tematiche le scuole paritarie sentono di far parte attraverso FIDAE di una rete e sono disposte perciò a delegare alcuni orientamenti (verso i Comuni? La Provincia? L'UST?) Verso quale direzione lavorare? • Oppure FIDAE è una rete solo educativa?	azione
2. Fare rete con le scuole statali	• È possibile immaginare progetti o azioni collaborando con la scuola statale? • La scuola statale è solo un 'competitor'?	azione
3. FIDAE in relazione alle altre Agenzie educative. Una rete territoriale.	• Come possiamo concretamente razionalizzare gli interventi evitando sovrapposizioni? Come valorizzare e coordinare l'esperienza di tutti? Quali proposte per una rete delle principali Agenzie educative (un tavolo di lavoro? Un calendario sinottico comune?)	azione

Comunicazione

traccia di lavoro

MAURIZIO CASTREZZATI

obiettivo	• Valorizzare la forza della rete associativa su una questione decisiva (particolarmente in tempi difficili) e complessa come la comunicazione • Migliorare (adattarla ai tempi ma anche – semplicemente – far conoscere) l'immagine delle scuole cattoliche sul territorio	
1. L'immagine delle scuole cattoliche	• Quale immagine hanno le nostre scuole nell'opinione pubblica? • Quali problemi vediamo sulla questione dell'immagine? • Verso quale direzione dovremmo lavorare?	azione
2. La comunicazione verso l'esterno	• Pensiamo di coordinarci attorno ad alcuni strumenti: pubblicità su stampa e tv, materiali di pubblicità condivisi per tipologie di scuole o territori, materiali di comunicazioni su alcuni temi che riguardano la libertà di educazione ? • Possiamo condividere qualcosa nel corso dei campus territoriali? Possiamo pensare degli eventi che abbiamo un valore forte di comunicazione? • Possiamo condividere delle risorse (anche non necessariamente tutti) in ordine alla comunicazione? (un ufficio stampa per esempio)	azione
3. La comunicazione verso l'interno dell'associazione	• Un luogo (virtuale) dove condividere iniziative e progetti • Una newsletter per le Direzioni delle scuole... • Come possiamo valorizzare (e coordinarci meglio) intorno agli strumenti che già ci sono (il sito nazionale, il sito regionale, la rivista...)	azione

